



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

Piazza Carducci – 72019 San Vito dei Normanni

Tel. 0831/955.111 – Fax 0831/955.230

AVVISO PUBBLICO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GRATUITA DI BENI CONFISCATI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI - TERRENI AGRICOLI SITI NELL'AGRO DI SAN VITO DEI NORMANNI

1. ENTE CONCEDENTE

Comune di San Vito dei Normanni - Piazza Carducci - 72019 San Vito dei Normanni (BR)
Tel. 0831/955.111 – Fax. 0831/955.230 - Sito: www.comune.sanvitodeinormanni.br.it

2. OGGETTO E SCOPO DELLA CONCESSIONE

Il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 prevede che i beni immobili confiscati siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione, e che tali enti possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11/08/1991 n. 266 e alle organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, a cooperative sociali di cui alla Legge 08/11/1991 n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 09/10/1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 08/07/1986 n. 349 e s.m.i., agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti ai sensi della Legge del 18/08/2015 n. 141, nonché alle associazioni di promozione umana e sociale di cui alla Legge 7 dicembre 2000 n. 383.

Il Comune di San Vito dei Normanni, in conformità alle disposizioni legislative sopra richiamate, intende promuovere l'utilizzo a fini sociali degli immobili confiscati facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune e non utilizzabili per finalità istituzionali.

La concessione dei beni è finalizzata al loro pieno utilizzo per la realizzazione di attività sociali innovative con ricadute al servizio del territorio, con l'obiettivo di creare centri e luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento, la disoccupazione, nonché di rafforzare e accrescere la cultura della legalità.

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata per un periodo di anni 10 (dieci).

Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare la concessione, previa valutazione della sussistenza dei motivi di interesse pubblico e nel rispetto della normativa vigente.

4. DESCRIZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

I beni immobili oggetto della concessione sono i seguenti:

- Terreni agricoli siti nel Comune di San Vito dei Normanni, identificati al N.C.T. al foglio 72, p.lle 67, 68, 108, 112, 130, 133.
- Terreni agricoli siti nel Comune di San Vito dei Normanni, identificati al N.C.T. al foglio 6, p.lle 42, 43, 44, 45, 46, 48, 51, 52, 110, 60 (quest'ultima per una quota di 2/3).

5. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti a cui possono essere concessi a titolo gratuito i beni confiscati per finalità sociali, sono quelli di cui all'art. 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e, precisamente:

- comunità, ed enti, ed associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- cooperative sociali di cui alla Legge 08/11/1991 n. 381 e s.m.i.;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11/08/1991 n. 266 e s.m.i.;
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al DPR 09/10/1990 n. 309 e s.m.i.;
- associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della Legge 08/07/1986 n. 349 e s.m.i.;
- operatori dell'agricoltura sociale di cui alla legge 18/08/2015 n. 141.
- associazioni di promozione umana e sociale di cui alla Legge 7 dicembre 2000 n. 383.

Sono ammesse altresì le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) che dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte della ATS e/o ATI.

Le istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle categorie sopraindicate non verranno prese in considerazione.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti interessati alla concessione dei beni oggetto del presente avviso dovranno presentare all'Amministrazione Comunale apposita richiesta di concessione utilizzando il modello allegato al presente avviso (ALLEGATO N. 1).

La richiesta, in carta semplice, deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante e indirizzata al Comune di San Vito dei Normanni - Settore Affari Generali.

La richiesta, a pena di esclusione, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito del richiedente. Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata norma di legge, la seguente documentazione:

1.a) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo Statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente, bilancio approvato dell'ultimo anno.

1.b) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente, bilancio approvato dell'ultimo anno e il certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

1.c) Per le Organizzazioni di Volontariato di cui alla Legge 21/08/1991 n. 266: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente, bilancio approvato dell'ultimo anno e il Decreto di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge Regionale 16/03/1994 n.11.

1.d) Per le organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e per le associazioni di promozione umana e sociale di cui alla Legge 7 dicembre 2000 n. 383: l'atto costitutivo e lo Statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente, bilancio approvato dell'ultimo anno.

1.e) Per le Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura tossicodipendenti di cui al D.P.R. 09/10/1990 n. 309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente, bilancio approvato dell'ultimo anno e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

1.f) Per le Associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 08/07/1986 n. 349: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente, bilancio approvato dell'ultimo anno e il Decreto di riconoscimento.

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso (ALLEGATO N.2) attestante, tra l'altro:

- (a) i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza del soggetto richiedente;
- (b) l'insussistenza nei confronti dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;
- (c) per le Cooperative sociali: il numero e la data di iscrizione al relativo Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal Decreto 23/06/2004 del Ministero delle Attività produttive;
- (d) per le Organizzazioni di Volontariato di cui alla Legge 21/08/1991 n. 266: il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro Regionale;
- (e) per le organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e per le associazioni di promozione umana e sociale: il numero e la data di iscrizione al Registro Regionale.
- (f) per le Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura tossicodipendenti di cui al D.P.R. 09/10/1990 n. 309: il numero e la data del Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;
- (g) per le Associazioni Ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 08/07/1986 n. 349: il numero e la data del Decreto di riconoscimento;
- (h) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- (i) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs n. 81/08;
- (j) di aver preso atto dell'elenco dei beni confiscati e di aver visionato quelli per i quali si chiede la concessione e, quindi di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
- (k) l'idoneità del bene, di cui si chiede la concessione, rispetto al progetto che si intende realizzare;
- (l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- (m) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- (n) di essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili *oppure* di non essere soggetti a tale norma;
- (o) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- (p) di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti;

- (q) di assumersi l'onere delle pratiche agronomiche atte a rendere il terreno idoneo all'uso produttivo agricolo;
- (r) di assumersi l'onere delle spese relative ad assicurazione per responsabilità civile conseguente allo svolgimento dell'attività svolta;
- (s) il formale assenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali e dei suoi collaboratori, esclusivamente per ogni esigenza della procedura concorsuale e per la stipula dell'atto concessorio.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46,47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, inerente l'anagrafica di tutti i soci e soggetti responsabili dell'ente/associazione (codice fiscale, stato di famiglia e di residenza in corso di validità) anche di soggetti di fatto conviventi.

3. Attestato di sopralluogo presso i beni oggetto della concessione, secondo il modello che verrà rilasciato dall'Ente concedente (cfr. art. 15 del presente avviso).

4. Il progetto di gestione che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene del quale richiede la concessione. Tale progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà illustrare i seguenti aspetti:

- (a) le attività e le caratteristiche di innovazione sociale del progetto da svolgersi presso il bene richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza;
- (b) la durata del progetto;
- (c) i destinatari del progetto;
- (d) la ricaduta sul territorio dal punto di vista di innovazione sociale ed economico;
- (e) le modalità di comunicazione all'esterno;
- (f) gli eventuali contatti di rete a livello cittadino con soggetti pubblici e/o privati;
- (g) il piano economico relativo alla gestione.

5. Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale dovrà emergere:

- (a) l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
- (b) le capacità professionali e organizzative impiegate per la realizzazione del progetto da realizzarsi, allegando, ove possibile, il curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati, specificando l'esistenza di dipendenti o soci dipendenti.

6. Descrizione degli eventuali interventi da effettuare sul bene richiesto in concessione al fine di renderlo compatibile rispetto al progetto presentato, con l'indicazione:

- (a) dei costi che il concessionario si impegna a sostenere;
- (b) dei tempi previsti per la messa a regime del bene ai fini dell'attività proposta.

7. Relazione analitica descrittiva delle attività già svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare utilizzando il bene di cui si richiede la concessione. Nella relazione dovranno essere indicati:

- l'eventuale utilizzo di altri beni confiscati alla criminalità organizzata;
- i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altri soggetti);
- la data di inizio e di scadenza dell'affidamento;
- il numero totale dei mesi di gestione;
- gli estremi dell'atto di affidamento.

N.B. Per ogni progetto svolto nell'ultimo triennio dovrà essere compilato una relazione in conformità al modello (ALLEGATO N. 3)

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il plico contenente la richiesta di concessione e la documentazione richiesta dal presente avviso deve pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune, pena l'esclusione dalla procedura di affidamento, con consegna a mano ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno **3 Aprile 2017**, al seguente indirizzo:

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI - SETTORE AFFARI GENERALI

PIAZZA CARDUCCI N. 1 – 72019 SAN VITO DEI NORMANNI (BR)

Il plico deve essere, a pena di esclusione, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura "RICHIESTA CONCESSIONE BENI CONFISCATI – TERRENI AGRICOLI".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione" e "B – Offerta progetto".

Nella busta **"A – Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di cui ai punti 1), 2), 3) dell'art. 6 del presente avviso.

Nella busta **"B – Offerta progetto"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di cui ai punti 4), 5), 6), 7) dell'art. 6 del presente avviso.

8. AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E AFFIDAMENTO

La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata dall'Amministrazione, nel giorno fissato per l'apertura dei plichi, che verrà tempestivamente comunicato mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, provvederà in seduta pubblica a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e dichiarerà l'ammissione alla gara dei soggetti risultati in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà, sulla base della documentazione presentata dai soggetti ammessi, all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri riportati nel presente avviso pubblico.

Il Presidente della Commissione, in seduta pubblica, la cui data e ora sarà comunicata ai soggetti ammessi al recapito di posta elettronica indicato dagli stessi sull'istanza di partecipazione, procederà alla lettura della graduatoria provvisoria.

L'assegnazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'accertamento dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla procedura di concessione.

I soggetti provvisoriamente concessionari sono obbligati, entro i termini prescritti dall'Amministrazione, a fornire la documentazione necessaria alla stipula del contratto di concessione richiesta dall'ufficio competente. Qualora i soggetti provvisoriamente concessionari non assolvano a tali adempimenti, l'affidamento dei beni confiscati potrà essere revocato.

9. PRIORITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che dovranno essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni dei decreti di destinazione, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità della Legge 07/03/1996 n. 109 (Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati) e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs del 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione - destinazione beni confiscati).

Si terrà conto altresì dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene e relativa all'ultimo triennio, della sua esperienza in materia di gestione di beni confiscati, della sua struttura e della dimensione organizzativa.

Si privilegerà, ove possibile, l'uso plurimo dei beni da parte di più soggetti interessati.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno gli elementi di valutazione di seguito indicati con i relativi punteggi:

	Elemento di valutazione	Punteggio max
A	Qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e occupazionale	50 punti
B	Riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto	20 punti
C	Tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata	10 punti
D	Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita nella gestione nell'ultimo triennio di attività analoga a quella che si intenda realizzare nel bene di cui si richiede la concessione	10 punti
E	Capacità organizzativa relativamente all'assetto del soggetto richiedente e al personale che intende a qualunque titolo impiegare nell'attività sul bene di cui si richiede la concessione	10 punti

10. CONCESSIONE IN USO DEI BENI - MODALITA' E ORGANO COMPETENTE

I beni oggetto della concessione saranno affidati al concessionario nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

I beni sono concessi con provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali – Servizi Sociali, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice in base agli elementi di valutazione suindicati.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione, nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

La Commissione richiederà al soggetto che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica ed organizzativa.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermano le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procede alla esclusione del concorrente dalla procedura nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

I beni sono concessi in uso per la durata prevista a titolo gratuito.

I rapporti tra concedente e concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione, sottoscritto dal terzo e dal Responsabile competente.

Il contratto prevederà, oltre agli specifici diritti ed obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità di autorizzazione per l'utilizzazione del bene, la disciplina delle modalità di autorizzazione per apportare modificazioni o addizioni al bene stesso.

L'Amministrazione Comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Amministrazione Comunale in materia di contrasto alla criminalità organizzata.

Le spese della concessione-contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.

11. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Nel contratto, indipendentemente dal tipo di attività che si dovrà svolgere sul bene concesso, saranno previsti a carico del concessionario, i seguenti obblighi:

- l'obbligo di utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile e per responsabilità civile con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00), per tutta la durata della concessione;

- (d) l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- (e) l'obbligo di rispettare le disposizioni legislative in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- (f) l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso bene;
- (g) l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- (h) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, ivi comprese le spese per la ristrutturazione e messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti;
- (i) l'onere delle spese per le utenze necessario alla gestione dei beni;
- (j) l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- (k) l'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso, completi degli allegati di legge, nonché di una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- (l) l'obbligo di esporre nei beni una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta nera sulla quale dovrà essere apposta, oltre al logo del Comune di San Vito dei Normanni in alto e al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: *"Bene del patrimonio del Comune di San Vito dei Normanni confiscato alla criminalità organizzata"*;
- (m) l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di San Vito dei Normanni, in alto al centro e, nel caso si tratti di beni produttivi, l'obbligo di inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di *"Prodotti provenienti dalle terre confiscate alla criminalità organizzata"*;
- (n) l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui, al momento della restituzione, si riscontrassero i danni relativi al bene concesso in uso, l'Amministrazione richiederà al concessionario la immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione può prevedere in proprio addebitando i costi al concessionario;
- (o) l'obbligo di trovarsi in regola con la normativa antimafia.

12. CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione, né funzioni ed attività previste nel progetto e nel contratto di concessione.

13. CONTROLLI

Il Comune si riserva il diritto di controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione e dell'immagine del Comune di San Vito dei Normanni. A tal fine il Responsabile del Settore Affari Generali - Servizi Sociali, attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'Ente appositamente incaricati, può in ogni momento procedere ad effettuare ispezioni, verifiche e accertamenti d'ufficio.

Il concessionario dovrà favorire l'attività di controllo e verifica, consentendo il libero accesso al ben e fornendo informazioni e documentazioni laddove richieste.

14. POTERE SANZIONATORIO

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, al progetto

approvato oppure metta in essere atti, iniziative, sia sul bene concesso in uso che al di fuori di esso, che contravvengano al ruolo ed alla collocazione anti-mafiosa dell'Ente concedente.

La concessione sarà in ogni caso revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e nel rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- (a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il soggetto concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- (b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione, ai sensi della Legge 07/03/1996 n.109 e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011;
- (c) qualora il concessionario ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- (d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per il soggetto concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- (e) qualora il concessionario si rende responsabile di violazioni delle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- (f) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- (g) qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovuti, di imposte e diritti di pertinenza comunali.

15. SOPRALLUOGO

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo presso gli immobili oggetto della concessione, i concorrenti devono inoltrare all'Amministrazione appaltante un'apposita richiesta indicando la ragione sociale del concorrente, il nominativo ed i dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo, nonché l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax, a cui indirizzare la convocazione.

La richiesta di effettuazione del sopralluogo dovrà essere inoltrata mediante telefax all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione appaltante (n. 0831/955.241).

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno sette giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante del concorrente o da un dipendente munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante.

Il sopralluogo viene effettuato nelle date stabilite dall'Amministrazione appaltante che provvederà a comunicarle agli interessati con almeno due giorni di anticipo.

L'attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata dall'Ufficio Tecnico al termine di ciascuna visita effettuata.

L'originale di tale attestazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla documentazione richiesta per la presentazione della manifestazione di interesse.

16. DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente unitamente modelli di partecipazione ed allo schema dell'atto di concessione, all'Albo Pretorio telematico e sul sito istituzionale del Comune (www.comune.sanvitodeinormanni.br.it).

Eventuali informazioni e chiarimenti relative alla presente procedura potranno essere richieste al dott. Francesco Palma (telefono 0831/955.226; telefax 0831/955.230; posta elettronica responsabileufficioappalti@comune.sanvitodeinormanni.br.it).

Le richieste di informazioni o di chiarimenti formulate dai concorrenti dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, almeno sette giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento della presente procedura è il dott. Francesco Palma.

18. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti dall'Amministrazione appaltante saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per le finalità inerenti alla procedura di affidamento della presente concessione, secondo le modalità previste dal citato D.Lgs. n. 196/2003.

I soggetti interessati possono esercitare, in qualsiasi momento, i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di San Vito dei Normanni, piazza Carducci n. 1. Per informazioni sul trattamento dei dati, per conoscere l'elenco dei singoli responsabili e per esercitare i diritti previsti dal D.Lgs n. 196/2003, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune.

San Vito dei Normanni, 3 marzo 2017

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott. Francesco Palma

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le

Comune di San Vito dei Normanni
Piazza Carducci n. 1
72019 – SAN VITO DEI NORMANNI

Oggetto: Avviso per l'affidamento in concessione dei beni confiscati – Terreni agricoli

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ Provincia _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

in via/piazza _____ numero _____

in qualità di legale rappresentante di (*denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente*)

con sede legale in _____

telefono _____ pec _____

con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento in concessione dei beni confiscati di seguiti indicati:

- Terreni agricoli siti nel Comune di San Vito dei Normanni, identificati al N.C.T. al foglio 72, p.lle 67, 68, 108, 112, 130, 133.

- Terreni agricoli siti nel Comune di San Vito dei Normanni, identificati al N.C.T. al foglio 6, p.lle 42, 43, 44, 45, 46, 48, 51, 52, 110, 60 (quest'ultima per una quota di 2/3).

Luogo e data e di sottoscrizione _____

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Spett.le
Comune di San Vito dei Normanni
Piazza Carducci n. 1
72019 – SAN VITO DEI NORMANNI

Oggetto: Avviso per l'affidamento in concessione di beni confiscati – Terreni agricoli

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ Provincia _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
in via/piazza _____ numero _____
in qualità di legale rappresentante di (*denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente*)

con sede legale in _____
telefono _____ pec _____
con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace;

D I C H I A R A

1. Che i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza del soggetto richiedente sono i seguenti:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

- che nei confronti dei soggetti indicati nel prospetto di cui al punto 1, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

- che nei confronti dei soggetti indicati nel prospetto di cui al punto 1, non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

ovvero

- che nei confronti dei soggetti indicati nel prospetto di cui al punto 1, sono state pronunciate le sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di seguito indicate:

Soggetto	Sentenza/Decreto	Reato	Pena applicata

2. Per le cooperative sociali: di essere iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio di _____ data _____ numero di iscrizione _____;

3. Per le organizzazioni di volontariato ex L. 266/91 e s.m.i.: di essere iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - data _____ numero di iscrizione _____;

4. Per le organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460: di essere iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - data _____ numero di iscrizione _____;

5. Per le Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura tossicodipendenti di cui al DPR 09/10/1990 n.309 e s.m.i.: di essere in possesso del decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato - data _____ numero di iscrizione _____;

6. per le Associazioni Ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 08/07/1986 n.349 e s.m.i.: di essere in possesso del Decreto di riconoscimento - data _____ numero di iscrizione _____;

7. Per le associazioni di promozione umana e sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000 n. 383: di essere iscritta nell'apposito Registro Regionale - data _____ numero di iscrizione _____;

- 8.** di applicare per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dei contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- 9.** di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- 10.** di aver visionato i beni per i quali si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
- 11.** l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
- 12.** di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- 13.** di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- 14.** di essere in regola con le norme di cui alla Legge 68/99 in materia di diritto al lavoro di disabili *oppure* di non essere soggetti a tale norma (*barrare la fattispecie che non interessa*)
- 15.** di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- 16.** di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti;
- 17.** di assumersi l'onere delle pratiche agronomiche atte a rendere il terreno idoneo all'uso produttivo agricolo;
- 18.** di assumersi l'onere delle spese relative ad assicurazione per responsabilità civile conseguente allo svolgimento dell'attività svolta;
- 18.** di dare l'assenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per le esigenze relative alla presente procedura concorsuale;

20. di accettare integralmente tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico di concessione e degli atti allegati.

Luogo e data e di sottoscrizione _____

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO 3 – ATTIVITA' SVOLTE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Spett.le
Comune di San Vito dei Normanni
Piazza Carducci n. 1
72019 – SAN VITO DEI NORMANNI

Oggetto: Avviso per l'affidamento in concessione dei beni confiscati – Terreni agricoli

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ Provincia _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
in via/piazza _____ numero _____
in qualità di legale rappresentante di (*denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente*)

con sede legale in _____
telefono _____ pec _____
con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 6, punto 7, "*Modalità di presentazione dell'istanza*" dell'avviso pubblico e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace;

DICHIARA

Di aver svolto nell'ultimo triennio (2014/2015/2016) attività analoghe a quelle che si intendono realizzare utilizzando il bene di cui si richiede la concessione.

In particolare, le attività analoghe svolte nell'arco temporale sopraindicato sono quelle riportate nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	
COMMITTENTE	
INDICAZIONE DEL BENE CONFISCATO*	
DESTINATARI	
DATA INIZIO ATTIVITÀ	
DATA FINE ATTIVITÀ	
ESTREMI ATTO DI AFFIDAMENTO	
NOTE	

Luogo e data e di sottoscrizione _____

Firma del Legale Rappresentante

*NB: L'indicazione del bene può essere omessa nel caso in cui l'attività sia stata svolta senza l'utilizzo di un bene confiscato.